



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

*Le fiabe non insegnano ai bambini che esistono i draghi.
I bambini lo sanno già.
Quel che le fiabe insegnano ai bambini
è che i draghi possono essere sconfitti.*

Chesterton



<http://proautismo.org/tag/orto-di-san-francesco/page/2/>

Dispensa n.1

Pianificare la transizione alla vita adulta (autonoma e autosufficiente)

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

Preparare un positivo e fruttuoso percorso che conduca i ragazzi disabili verso la vita adulta, autonoma ed autosufficiente per quanto possibile, è un obiettivo fondamentale per tutte le istituzioni che sono chiamate ad intervenire nel percorso educativo, formativo e di istruzione.

Il progetto di ricerca, formazione e intervento dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Fondazione Agnelli – nel cui quadro si inseriscono queste dispense – ha lo scopo di sperimentare un percorso di sviluppo delle autonomie personali, sociali e comunicative degli adolescenti con diagnosi nello spettro autistico, sulla base di dati oggettivamente riscontrabili.

Nella nota attraverso cui è stata data informazione alle scuole sulle modalità di partecipazione al progetto citato e nei relativi allegati è stata già fornita una indicazione generale sulla struttura e sugli intenti del progetto.

Tuttavia la ricerca è necessariamente riservata ad un numero limitato di alunni e di scuole. Questo Ufficio ritiene necessario iniziare ad affrontare il tema della programmazione della transizione alla vita adulta avviando una riflessione tra le scuole secondarie di I e di II grado, contestualmente offrendo delle dispense che possano stimolare, guidare e sostenere tale riflessione.

Le dispense hanno lo scopo di raccogliere e fornire alle scuole alcuni spunti operativi per orientare la propria azione educativa in modo più specifico e per acquisire strumenti di registrazione delle osservazioni che possano costituire una banca dati progressiva della condizione dell'alunno e dei suoi progressi.

Anche se la riflessione sarà orientata in modo prevalente agli alunni con diagnosi nello spettro autistico, non si deve ritenere che esse siano limitate a tali situazioni. Lo spettro autistico raccoglie in sé tantissime diverse condizioni, dal ritardo mentale ai problemi comunicativi, relazionali e comportamentali, che si ritrovano in altre tipologie di disabilità. Quindi i materiali offerti vanno considerati come uno stimolo all'azione per tutti gli alunni disabili e non soltanto per quelli con autismo.

Quindi, ancora una volta, i ragazzi con autismo ci forniscono una palestra fondamentale per imparare a formare in modo più puntuale tanti altri ragazzi e giovani con difficoltà di origine diversa, in vista del loro futuro *nel mondo là fuori*.

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

Premessa

Lavorare con allievi con disturbi autistici è estremamente complesso per la grande eterogeneità delle situazioni in cui possono trovarsi.



Consigli di lettura

Flavia Caretto, Gabriella Dibattista, Bruna Scalese
Autismo e autonomie personali
Erickson



dalla Prefazione di Theo Peters

Per le persone con autismo raggiungere l'autonomia è una condizione spesso preclusa. Il fatto che vi siano difficoltà comunicative, cognitive e motorie, e avolte l'impossibilità di esprimere delle scelte e di effettuare attività in autonomia, può spingere chi si occupa di loro a sostituirsi a loro nelle scelte. Insegnare a *fare da soli* significa riconoscere e riconsegnare dignità umana a una persona con difficoltà

Molte persone con disturbi nello spettro autistico presentano problemi nelle aree delle autonomie personali, sociali e comunicative, anche se in misura diversa da persona a persona e da area ad area, e non è detto che il tipo e l'intensità delle difficoltà siano automaticamente correlabili al livello di sviluppo cognitivo. *“Così un bambino con autismo può avere una capacità di autonomia superiore allo sviluppo mostrato nelle aree sociali o comunicative, mentre un ragazzo con sindrome di Asperger, con adeguate capacità scolastiche, può trovare difficoltà in compiti quotidiani come farsi un panino o allacciarsi le scarpe”* (Caretto, Dibattista e Scalese op. cit.)

Va sottolineato in premessa che – a quasi quaranta anni dalla Legge 517/1977 – le scuole non hanno a disposizione un repertorio di strategie, di strumenti, di modalità di intervento, condivisi a livello nazionale, confrontati a livello internazionale e di documentata efficacia (la qual cosa, ovviamente, non significa avere la *certezza* che siano adatti al singolo alunno ma sapere che, con ampio margine di probabilità, potranno essere a lui adeguati senza dover reinventare il mondo da capo e in totale solitudine).

Come precisato in tutte le precedenti dispense pubblicate da questo Ufficio, i materiali che qui si presentano hanno soltanto lo scopo di fornire spunti di riflessione e di approfondimento agli insegnanti alle prese con adolescenti disabili, soprattutto dal punto di vista cognitivo.

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

I materiali forniti non hanno alcuna pretesa di completezza; si tratta di spunti di riflessione, di indicazioni di possibili piste di lavoro, di suggerimenti per approfondire i vari temi attraverso letture specifiche.

Ciascun team docente, ciascun gruppo operativo (in cui sono presenti gli insegnanti, gli educatori, la famiglia e i referenti delle Unità di neuropsichiatria infantile) ha ovviamente la responsabilità di decidere se, tra i materiali presentati, ve ne siano di utili e di come – eventualmente – essi debbano essere modificati per fornire un supporto concreto per ciascun singolo alunno ed integrati con altri.

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

PIANIFICARE LA TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA, AUTONOMA E AUTOSUFFICIENTE

Per i ragazzi disabili e per le loro famiglie, la fine della scuola segna un passaggio difficile e temuto. I servizi dedicati all'età adulta non sempre riescono a farsi carico del problema e l'accesso alla vita indipendente è di fatto un miraggio per molti giovani disabili, così come trovare un vero lavoro (cioè un lavoro produttivo e non soltanto un modo per passare il tempo). E' complesso avere degli interessi e poterli praticare, andare a ballare, in palestra, al cinema. Le condizioni di accessibilità (fisica, cognitiva, culturale) sono ancora in gran parte da costruire, nonostante le leggi, le disposizioni, gli accordi ...

La scuola è il luogo di elezione dell'integrazione dei ragazzi disabili e sicuramente è l'istituzione che (sia pur tra grandi difficoltà) l'ha ampiamente realizzata. Ma la scuola ha anche vissuto (ed è stata lasciata vivere) senza considerarsi per quello che invece a nostro avviso è: il principale trampolino di lancio per la vita che verrà, anche per i ragazzi disabili e non soltanto per quelli da cui ci aspettiamo brillanti carriere e proficui impieghi.

Riteniamo quindi che le tradizionali strutture dei Piani Educativi Individualizzati (che nelle loro infinite varianti si rifanno ad un consolidato modello risalente agli anni '90) dovrebbero contenere, fin dall'ingresso nella scuola secondaria di II grado (nei casi più complessi fin dalla scuola secondaria di I grado), una specifica voce dedicata alla pianificazione della transizione all'età adulta.

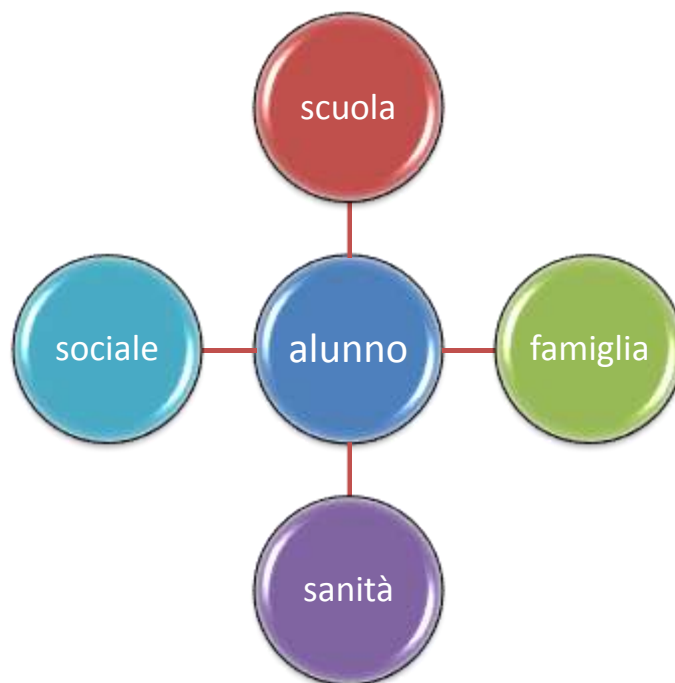
I percorsi di transizione dovrebbero specificamente:

- 1) individuare e sviluppare l'arco delle competenze che consentono una vita autonoma e autosufficiente al massimo livello possibile
- 2) preconstituire le condizioni per l'accesso ad una attività lavorativa, anche protetta
- 3) sviluppare interessi e curiosità, hobby, attività di tempo libero e sport (o comunque esercizio fisico).

La prima condizione che in tutto il mondo viene identificata come indispensabile alla buona riuscita della transizione è che l'impegno a pianificarla sia collettivo e comprenda non soltanto la scuola ma anche e soprattutto il contesto sociale, la famiglia e l'adolescente stesso, che va – al massimo livello possibile – posto non soltanto al centro dell'attenzione ma soprattutto al centro delle decisioni da prendere (sempre per quanto possibile rispetto alle condizioni esistenti).

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|---|---|
| 1 | LA PIANIFICAZIONE DELLA TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA E' UN COMPITO COLLETTIVO E SOCIALE |
| 2 | LA PIANIFICAZIONE DELLA TRANSIZIONE E' UN PROCESSO CENTRATO SULLA PERSONA, CIOE' SULL'ADOLESCENTE, SULLE SUE CONDIZIONI PRESENTI, SUI SUOI POSSIBILI MIGLIORAMENTI, SU COME OTTENERLI MA SOPRATTUTTO SU COSA GLI PIACE, SU COSA VORREBBE FARE, SUI SUOI INTERESSI, ABILITA', CAPACITA', POTENZIALITA' |

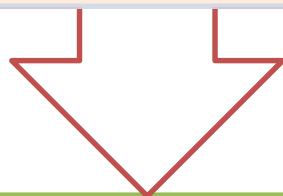


Poiché noi osserviamo questo processo dal punto di vista della scuola, riteniamo che esso consista in tre principali aspetti, che vedono la scuola come "locomotiva" trainante l'azione di tutte le altre agenzie:

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

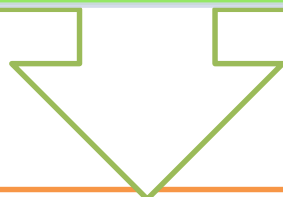
SUPPORTARE

ogni studente e la sua famiglia per individuare obiettivi a lungo termine (concreti e raggiungibili) per la vita dopo la scuola e aiutarli a sviluppare una pianificazione a lungo termine per raggiungerli



PRGRAMMARE

il lavoro della scuola secondaria in modo da assicurare gli lo studente possa acquisire le capacità e le competenze per raggiungere gli obiettivi fissati

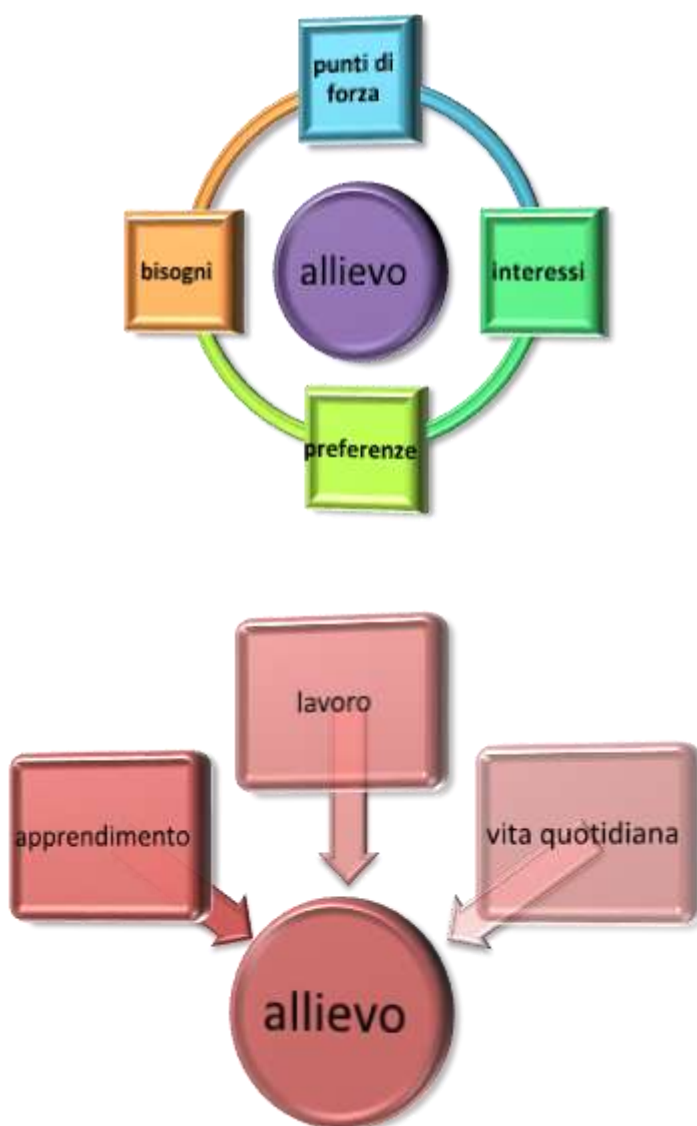


COLLEGARE

la scuola e la famiglia alle risorse del territorio e aiutare a indentificare ogni possibile supporto per avviare la vita dopo la scuola sulle basi migliori possibili

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

Il processo di pianificazione della transizione alla vita adulta dovrebbe avere il compito di individuare, per ciascun ragazzo, i punti di forza, i bisogni, gli interessi e le preferenze in relazione agli apprendimenti, al lavoro e alla vita quotidiana



Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

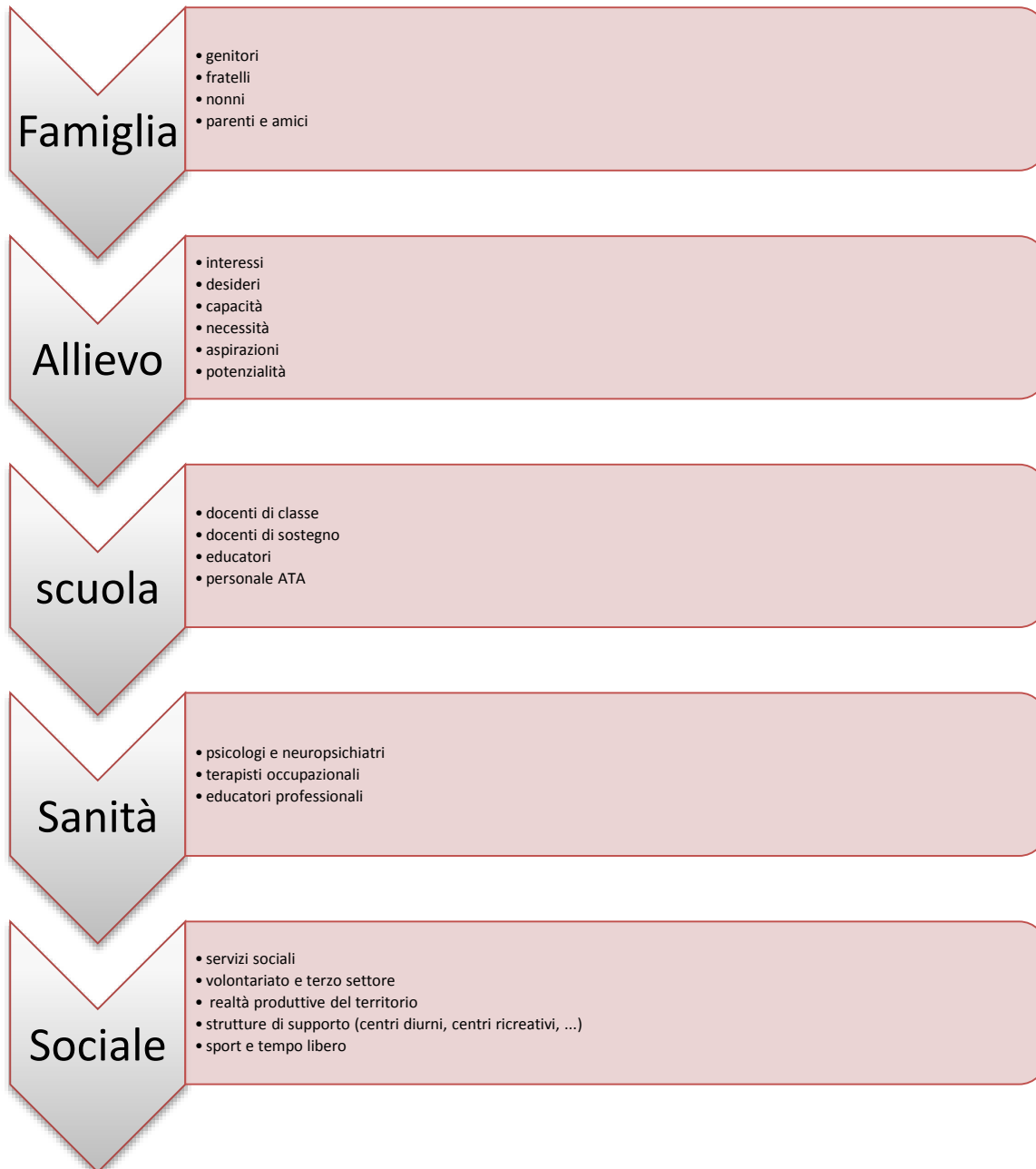
Pianificare un processo di transizione comporta la valutazione della situazione dell'allievo in (almeno) i seguenti ambiti:

| | |
|---|--|
| livello delle autonomie personali | |
| livello delle capacità comunicative | |
| livello delle capacità di scelta e di decisione | |
| livello delle capacità grosso e finomotorie e del movimento | |
| livello delle capacità cognitive | |
| livello degli apprendimenti di tipo scolastico | |
| livello degli interessi e della vocazionalità | |
| livello dell'autocontrollo, della gestione della paura, della rabbia, dei sentimenti negativi | |
| livello della comprensione del pericolo e di come comportarsi | |
| livello della comprensione delle regole sociali e dei rapporti interpersonali | |
| livello della consapevolezza e del controllo delle emozioni e dei sentimenti | |
| livello della vita sessuale e gestione delle pulsioni | |

Pianificare la transizione comporta dunque un complesso lavoro valutativo che deve essere svolto in modo coordinato da diversi attori in diversi contesti e nel corso del tempo (degli anni che vanno dalla fine della scuola secondaria di I grado alla fine della scuola secondaria di II grado, quindi per almeno 5-6 anni).



Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità



Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI

La raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione richiede l'uso sia di strumenti formali (test) sia di strumenti informali più o meno strutturati (osservazioni, questionari, relazioni, interviste, ...)

IMPORTANTE:

I dati raccolti devono essere comprensibili, utili e finalizzati allo scopo

Può sembrare un processo lungo e macchinoso, ma occorre riflettere sul fatto che il processo di pianificazione della transizione equivale alla costruzione delle fondamenta di un edificio e nessuno di noi vorrebbe vivere in una casa costruita su fondamenta fragili e casuali.

Per una proposta di documento "raccoltore" dei documenti della pianificazione alla transizione, si veda la dispensa n.4

VALUTAZIONE DELLA NECESSITA' DI TECNOLOGIE (ASSISTIVE, PER L'APPRENDIMENTO, PER IL LAVORO, ...)

Il supporto che le tecnologie (non soltanto informatiche) possono fornire alla vita delle persone disabili, all'autonomia, alla comunicazione, all'apprendimento, al lavoro, al tempo libero, alla vita sociale e di relazione, è molto rilevante.

Il supporto che può essere fornito alle scuole e alle famiglie per l'individuazione delle soluzioni tecnologiche più adatte per ciascun ragazzo ricade sotto la competenza di diversi servizi.

In Emilia-Romagna esiste una rilevante rete di servizi attivati dalla Sanità, rete che ha come punto di eccellenza regionale l'Ausilioteca di Bologna www.ausilioteca.org.

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

Per le tecnologie riferite all'apprendimento e alla comunicazione è attiva la rete dei Centri di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna di cui si fornisce l'elenco in calce alla presente dispensa.

Per poter accedere ai servizi del territorio è comunque necessario che le scuole e le famiglie sappiano quali sono le necessità del ragazzo, quali le potenzialità che possono essere sostenute, quali le capacità da integrare o da sostituire, quali gli interessi, e così via.

E' quindi necessario effettuare una attenta valutazione dei bisogni di tecnologia, ai diversi livelli per i quali le tecnologie possono risultare utili. E' fondamentale ripetere che quando si parla di tecnologie non si intendono sempre e soltanto le tecnologie informatiche.

Come esempio si invita a consultare le dispense pubblicate da questo Ufficio al link sotto riportato:

<http://archivio.istruzione.it/www.istruzione.it/page41e7.html?IDCategoria=430&IDSezione=1773&ID=433112>

Qui sarà possibile individuare molti esempi low tech che possono efficacemente illustrare il supporto che moltissime azioni della vita quotidiana possono ottenere da strumenti anche semplici e di poco costo.

Nella serie di dispense sopra citate era anche inserita una proposta di valutazione del bisogno di tecnologie che potrà sicuramente fornire un utile riferimento.



A CACCIA DI RISORSE GRATUITE: SAPER USARE IL WEB

Assessment dei bisogni di tecnologia assistiva (alta e bassa tecnologia)

Il mondo anglosassone, soprattutto statunitense, ha prodotto molti materiali (anche gratuiti) per effettuare la valutazione (assessment) dei bisogni di tecnologia assistiva degli alunni con piani educativi individualizzati (I.E.P. secondo l'acronimo anglosassone).

Riteniamo utile suggerire un link nel quale è reperibile un complesso insieme di materiali di assessment prodotti da un network di volontari denominato "Wisconsin Assistive Technology Initiative" sotto l'egida del Dipartimento per l'Istruzione Pubblica dello stato del Wisconsin.

Il primo link conduce ad un manuale di oltre trecento pagine per indirizzare le scuole nella valutazione del fabbisogno di tecnologie assistive

<http://www.wati.org/content/supports/free/pdf/ASNAT5thEditionJun09.pdf>

Il secondo link porta direttamente ad uno strumento di assessment di facile traduzione e di ampio possibile utilizzo anche nel nostro paese.

<http://www.wati.org/content/supports/free/pdf/WATI%20Assessment.pdf>

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

APPENDICE

Elenco dei Centri Territoriali di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità in Emilia-Romagna a.s. 2012-2013

CTS Bologna

| | |
|---|---|
| Istituzione scolastica –sede CTS | Ufficio IX Bologna |
| Codice meccanografico | |
| Recapito | Via de' Castagnoli,1 |
| Telefono | 051- 3785314 |
| Fax | |
| E-mail | |
| Dirigente Scolastico | |
| E-mail CTS | ctsmarconi@istruzioneer.it |
| Sito CTS | http://www.bo.istruzioneer.it/cts/ |

operatori

| | |
|--|-------------------------------------|
| Cognome Nome | Grazia Mazzocchi |
| E-mail | grazia_mazzocchi@libero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 19/10/12 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | |
| Cognome Nome | Enrico Angelo Emili |
| E-mail | enricoangelo.emili@gmail.com |
| Operatore CTS in servizio dal | 19/10/12 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | Docente corso master |
| Cognome Nome | |
| E-mail | |
| Operatore CTS in servizio dal | |

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|--|
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | |

CTS Delta del Po – Portomaggiore

| | |
|---|--------------------------------------|
| Istituzione scolastica –sede CTS | Scuola Media di Portomaggiore |
| Codice meccanografico | FEMM053003 |
| Recapito | Via Valmolino 88 44015 Portomaggiore |
| Telefono | 0532 811611 |
| Fax | 0532 325462 |
| E-mail | FEMM053003@istruzione.it |
| Dirigente Scolastico | Dott. Massimiliano Urbinati |
| E-mail CTS | centrodelta1@alice.it |
| Sito CTS | ----- |

operatori

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | Difonzo Maria Antonietta |
| E-mail | antoniettadifonzo@virgilio.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2007 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | Sì – tutti i moduli |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | Partecipazione a numerosi corsi – convegni dal 1988 – Relatrice in corsi di formazione e convegni organizzati da UST, scuole e associazioni |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

CTS di Santa Sofia (FC)

| | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Istituzione scolastica –sede CTI | ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTA SOFIA |
| Codice meccanografico | FOIC812008 |
| Recapito | VIA F. ARCANGELI, 1 |
| Telefono | 0543 972112 |
| Fax | 0543 970288 |
| E-mail | Foic812008@istruzione.it |
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa ROSANNA MONTI |
| E-mail CTI | Foic812008@istruzione.it |

operatori

| | |
|--|--------------------------------|
| Cognome Nome | BENILLI CLAUDIA |
| E-mail | Claudia.benilli @istruzione.it |
| Operatore CTI in servizio dal | 01/09/2012 |
| Formazione riguardante disabilità /BES | SI |
| Cognome Nome | RAVAIOLI FRANCA |
| E-mail | Franca.ravaioli@istruzione.it |
| Operatore CTI in servizio dal | 01/09/2012 |
| Formazione riguardante disabilità /BES | SI |
| Cognome Nome | MARTINETTI LIDIA |
| E-mail | Segreteria.icssofia@libero.it |
| Operatore CTI in servizio dal | 01/09/2012 |
| Formazione riguardante disabilità /BES | NO |

CTS MODENA

| | |
|----------------------------------|--|
| Istituzione scolastica –sede CTI | IPSIA FERMO CORNI |
| Codice meccanografico | MORI02000L |
| Recapito | VIALE A. TASSONI 3 - MODENA |
| Telefono | 059212575 |
| Fax | 059212499 |
| E-mail | mori02000l@istruzione.it |
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Iole Govoni |
| E-mail CTI | ctsp-mo@ipsiacorni.it |

operatori

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|---|
| Cognome Nome | Prof.ssa Simonetta Spaggiari |
| E-mail | ctsp-mo@ipsiacorni.it |
| Operatore CTI in servizio dal | 2008/2009 |
| Formazione riguardante disabilità /BES | Docente specializzato su sostegno area AD03 Numerosi corsi di formazione sulla disabilità fisica sensoriale e cognitiva e sui DSA. |

CTS Felino - Parma

Dati relativi alla sede

| | |
|---|------------------------------------|
| Istituzione scolastica –sede CTS | Istituto Comprensivo Felino |
| Codice meccanografico | |
| Recapito | Via Roma, 55 43035, Felino |
| Telefono | 0521 835332 |
| Fax | 0521 335216 |
| E-mail | icfelino@scuole.pr.it |
| Dirigente Scolastico | Fiorenza Copertini |
| E-mail CTS | cts@icfelino.it |
| Sito CTS | |

operatori

| | |
|--|------------------------------|
| Cognome Nome | Catia Ferrari |
| E-mail | ferrari@icfelino.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2010 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | SI |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | NO |
| Cognome Nome | Silvia Camellini |
| E-mail | camellini@icfelino.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2012 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | NO |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | NO |



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|----------------------------|
| Cognome Nome | Fabiola Alesina |
| E-mail | alesina@icfelino.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2012 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | NO |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | SI |

CTS di Cadeo - Piacenza

| | |
|---|--|
| Istituzione scolastica –sede CTS | |
| Codice meccanografico | PCIC80900D |
| Recapito | Via della Liberazione 3 - 29010 Roveleto di Cadeo - Piacenza |
| Telefono | Istituto: 0523 509955 C.T.S. 0523 502017 |
| Fax | 0523 501819 |
| E-mail | Pcic80900d@istruzione. it |
| Dirigente Scolastico | Daniele Barca |
| E-mail CTS | cts.cadeo@alice.it |
| Sito CTS | http://www.istitutocomprensivocadeo.it/il-centro-territoriale-per-il-sostegno/ |

operatori

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | Angelo Bardini - Responsabile del C.T.S. |
| E-mail | a.bardini3@virgilio.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2007 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | si |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |
| Cognome Nome | Alessandra Bruzzi – Responsabile formazione |
| E-mail | bruzzia@libero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2007 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | Si – i tre moduli – maggio 2006, settembre 2006 e ottobre 2006. |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | si |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|---|
| Cognome Nome | Raffaella Sidoli – ambito amministrativo |
| E-mail | cts.cadeo@alice.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2009 |
| Formazione “Montecatini 2006” (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | no |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |
| Cognome Nome | Giovanna Rosi – formatore DSA |
| E-mail | giovanna.rosi@ibero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2007 |
| Formazione “Montecatini 2006” (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | si |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |
| Cognome Nome | Silvia Bardini – formatore DSA |
| E-mail | flatbreen@gmail.com |
| Operatore CTS in servizio dal | 2012 |
| Formazione “Montecatini 2006” (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | si |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | si |
| Cognome Nome | Valeria Cordella – formatore DSA |
| E-mail | valeria.cordella@gmail.com |
| Operatore CTS in servizio dal | 2012 |
| Formazione “Montecatini 2006” (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | si |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | si |

CTS Faenza (RA)

| | |
|---|----------------------------|
| Istituzione scolastica –sede CTS | I.T.C.G. “A.Oriani” |
|---|----------------------------|



Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|-----------------------------|--|
| Codice meccanografico | RATD01000G |
| Recapito | Via Manzoni, 6 48018 Faenza (RA) |
| Telefono | 0546 21290 |
| Fax | 0546 680261 |
| E-mail | cdhs@racine.ra.it |
| Dirigente Scolastico | Ragnetti Alberto |
| E-mail CTS | cdhs@racine.ra.it |
| Sito CTS | www.racine.ra.it/cdhs |

operatori

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | Ceccoli Luciano |
| E-mail | cdhs@racine.ra.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 26/10/2012 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | no |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | no |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | no |

CTS DI REGGIO EMILIA

| | |
|---|---|
| Istituzione scolastica –sede CTS | IIS GALVANI IODI |
| Codice meccanografico | REIS01200C |
| Recapito | Via Canalina 21 – 42123 Reggio Emilia |
| Telefono | 0522-325711 – 0522/551019 |
| Fax | 0522-294233 |
| E-mail | REIS01200C@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Dirigente Scolastico | Maria Dall'Asta |
| E-mail CTS | REIS01200C@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito CTS | http://www.galvanire.it/centro%20supporto.htm |

operatori

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | Caleri Stefania |
| E-mail | Stefania.caleri@libero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | 2005 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | Tutti |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | Si, diversi corsi d'aggiornamento tra cui quelli organizzati dall'USR dell'Emilia Romagna |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | No |



Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | Fulloni Giovanni |
| E-mail | fullon@libero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | a.s. 2010-2011 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | No |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | Si – formazione organizzata dall'USR dell'Emilia Romagna |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | No |
| Cognome Nome | Guidetti Annalisa |
| E-mail | annalisaebasta@libero.it |
| Operatore CTS in servizio dal | a.s. 2010-2011 |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | No |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | autoformazione |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | No |

CTS Cattolica (RN)

| | |
|---|--|
| Istituzione scolastica –sede CTS | DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CATTOLICA |
| Codice meccanografico | RNEE019001 |
| Recapito | VIA DELLA RESISTENZA N. 9 47841 CATTOLICA |
| Telefono | 0541/966619 |
| Fax | 0541/966633 |
| E-mail | rnee019001@istruzione.it |
| Dirigente Scolastico | MARIA ROSA PASINI |
| E-mail CTS | rnee019001@istruzione.it |
| Sito CTS | ddcattolica.scuolerimini.it |

operatori

| | |
|--|--|
| Cognome Nome | RIDOLFI ANTONELLA |
| E-mail | antonella.ridolfi@istruzione.it |
| Operatore CTS in servizio dal | / |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | SI |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | NO |
| Cognome Nome | BELEMMI BARBARA |
| E-mail | babi.belemmi@alice.it |



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Dispense per la formazione dei docenti in tema di disabilità

| | |
|--|-----------------------------|
| Operatore CTS in servizio dal | / |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | SI |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | NO |
| Cognome Nome | ANTONIOLI VALERIA |
| E-mail | vantonioli@gmail.com |
| Operatore CTS in servizio dal | / |
| Formazione "Montecatini 2006" (specificare i moduli frequentati, se tutti o parte) | NO |
| Formazione riguardante le tecnologie assistive /compensative | NO |
| Corso di perfezionamento-Master DSA | NO |